



# **ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA**

01 - 28 febbraio 2019

# INDICE

## ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA

28/02/2019 Il Piccolo di Trieste - Nazionale <b>Un Carnevale antico con maschere da paura</b>	4
28/02/2019 Corriere di Saluzzo <b>Saluzzo, il turismo é slow</b>	6
27/02/2019 L'Attacco <b>In vacanza a Biccari per un mese intero (e in modo gratuito) Ecco come fare</b>	7
21/02/2019 La Gazzetta di Parma <b>ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA: INAUGURATA LA NUOVA SEDE IN VIA MARCONI</b>	9
21/02/2019 Il Quotidiano del Sud - Calabria - Catanzaro <b>Allestite quattro postazioni di ricarica per auto elettriche</b>	10
20/02/2019 Il Centro - Teramo <b>Montepagano, approvato il progetto di recupero</b>	11
16/02/2019 La Gazzetta di Parma <b>ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI: OGGI SI INAUGURA LA SEDE SALSESE</b>	12
09/02/2019 Giornale di Sicilia - Palermo <b>La rete dei Comuni pronta ad allargarsi</b>	13
05/02/2019 La Provincia Pavese - Nazionale <b>Arrivano i fondi Ue di sostegno al turismo</b>	14
05/02/2019 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Nazionale <b>La «De Amicis» anima il Borgo</b>	15
02/02/2019 Unione Sarda <b>Masullas Solidarietà</b>	16

# **ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA**

**11 articoli**



# Sauris

- distanza da Trieste 154 chilometri
- gita per famiglie nel più alto Comune del Fvg

## Un Carnevale antico con maschere da paura

Protagonisti del secolare rito il Rolar, figura demoniaca sporca di fuliggine, e il Kheirar, re dei figuranti celato da una copertura facciale di legno. Sabato il grande evento con il corteo che sconfinava nel bosco

### Cristina Favento

A Sauris, nel cuore della Carnia, si svolge questo fine settimana il Zahrar Voschankh, uno dei più antichi Carnevali dell'arco alpino. Protagonisti del secolare rito, di retaggio germanofono, sono il Rolar, figura demoniaca sporca di fuliggine e con campanacci di bronzo (le röln) appesi alla cintura per annunciarne il passaggio, e il Kheirar, re dei figuranti, celato da una maschera di legno e munito di scopa per battere alle porte delle abitazioni del paese, seguito dal corteo carnevalesco.

Il sabato che precede il mercoledì delle ceneri, le ma-

schere girano appunto di casa in casa, accompagnate da musicisti e curiosi, esibendosi in antiche danze al suono della fisarmonica. Sono in coppia e possono vestirsi da "brutte" o da "belle".

De scheintan schembln, le

**Nel corso della serata si svolgeranno le premiazioni. Disponibili bus-navetta**

maschere brutte, indossano vestiti consumati e rattoppati e coprono il viso con la fuliggine o con maschere lignee dai colori scuri e dall'espressione tetra, tenute ferme da

vecchi cappelli o da fazzoletti scuri. De schean schembln, le maschere belle, portano in-

vece i vestiti della festa, ravvivati da qualche indumento bianco o variopinto.

Il volto dell'uomo era tradizionalmente coperto da una maschera dall'espressione composta, quello della donna da un velo o da un pezzo di tela bianca trattenuto dalla kapelina, un cilindro di cartone rivestito di carta colorata e decorato con fiorellini, perline e lunghi nastri. In tempi più recenti, si sono aggiunte le Riké, che richiamano mascheramenti molto diffusi nelle Alpi, anche della nostra regione, con indumenti bianchi con fiori e una kapelina come quella delle masche-

re belle.

Terminato il giro del paese, il gruppo di figuranti, seguito dagli spettatori, si inoltra nel bosco e segue un suggestivo percorso notturno, illuminato dalle lanterne, lungo antichi sentieri. Attraversando boschi e prati innevati, con soste per riscaldarsi grazie al vin brulè presso i caratteristici tavoli in pietra e legno, il corteo da Sauris di Sopra raggiunge Sauris di Sotto fino al grande falò propiziatorio. I festeggiamenti proseguono poi con danze, musiche tradizionali e degustazione dei piatti tipici della cucina saurana e carnica.

Nel corso della serata è in programma una premiazione delle maschere più belle e

originali. Per tutta la durata della manifestazione è a disposizione un servizio di bus navetta per i collegamenti tra le frazioni.

Sono quattro quelle che costituiscono il piccolo comu-

ne di Sauris, il più alto del

**Nella frazione più bassa c'è il lago che d'inverno offre un paesaggio da fiaba**

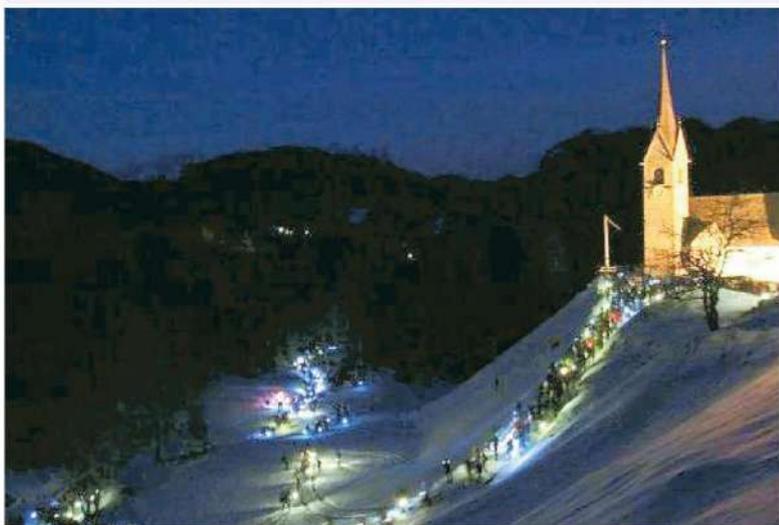
Friuli Venezia Giulia, tutte collocate tra i 1000 e i 1400 metri di altitudine: Sauris di Sotto, Sauris di Sopra, Lateis e La Maina. Nella frazione inferiore del paese c'è un lago

creato dallo sbarramento del torrente Lumiei, che dà il nome all'intera valle.

Questo specchio d'acqua montano, fra i maggiori in Friuli, offre un paesaggio incantevole d'inverno, incorniciato dalla neve. Sauris di Sopra appartiene, invece, al club dei borghi autentici d'Italia e conserva intatte le vecchie case in pietra e legno, con il tetto coperto da scandole - le tipiche tegole carniche di legno - la cui struttura si rifa a modelli germanici.

BY-NC-ND ALGUN DIRITTI RISERVATI





Nella prima foto a sinistra la suggestiva fiaccolata del corteo carnevalesco che si inoltra nei boschi secondo la tradizione; al centro due spaventose maschere di Sauris e accanto il lago che d'inverno crea un paesaggio da fiaba

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**DATI 2018 In crescita (+ 971 euro) anche l'imposta di soggiorno**

# Saluzzo, il turismo é slow

## Effetto StArt a maggio: oltre 9.600 passaggi nei musei

**SALUZZO** – La capitale del Marchesato ha grandi potenzialità turistiche, ma non é una di quelle località che rischiano di essere "stravolte" dall'arrivo massiccio di turisti. A Saluzzo le presenze crescono, come confermano alcuni indicatori turistici (i passaggi nei musei cittadini, i pernottamenti nelle strutture ricettive, gli investimenti del Comune), ma é una crescita equilibrata, lenta e graduale. É l'impressione che si ricava dai numeri contenuti nella relazione "Il turismo a Saluzzo nel 2018" presentata martedì 26 febbraio dagli assessori Andrea Momberto e Roberto Pignatta.

Quasi 10 mila persone sono passate nel 2018 dall'ufficio di informazioni ed accoglienza turistica di piazza Risorgimento i cui operatori hanno risposto anche a 2.500 richieste telefoniche. Non tutti, però, possono essere considerati turisti in senso stretto: circa la metà delle richieste, infatti, proviene dai saluzzesi (4955), 2.763 sono i visitatori italiani e 2.116 i turisti stranieri, oltre la metà di questi ultimi é concentrata nel trimestre turistico per eccellenza, luglio-settembre.

Sono cresciuti complessivamente del 20% i passaggi nei musei cittadini negli ultimi 12 mesi: i dati documentano il "sorpasso" di Casa Cavassa, che con poco meno di 20 mila presenze torna ad essere il primo sito cittadino in termini di accessi.

Come per i passaggi allo lat anche per i musei

non tutti i 44.629 passaggi (la metà dei quali "paganti") possono essere considerati turistici: molti degli accessi, infatti, sono legati ad eventi e mostre ospitati all'interno dei siti. Lo conferma il fatto che il mese che ha registrato il maggiore afflusso nei musei non é agosto e neppure settembre, bensì maggio con 9.668 presenze: 4.181 accessi é il

dato record di Casa Cavassa (3.931 in Castiglia) dove era allestita a maggio una parte rilevante della rassegna StArt. Nei dati dei musei non compare Villa Radicati, gestita dall'associazione "Arte terra e cielo": «Non abbiamo ancora ricevuto una relazione definitiva con il dato dei passaggi. - spiega Momberto - La villa é stata aperta dal 2 aprile al 30 settembre ed ha ospitato numerosi eventi».

Un terzo dato documenta la graduale crescita del turismo a Saluzzo: la tassa di soggiorno incassata nella misura di un euro per ogni pernottamento da una trentina tra hotel ed altre strutture ricettive e versata nelle casse comunali. Nel 2018 il gettito é stato di 35.668 euro, in aumento del 2,8% rispetto ai 34.697 euro

dell'anno prima. «Il dato può essere considerato un buon indicatore delle notti "vendute" dalle strutture cittadine - spiega l'assessore Momberto - anche se ci possono essere discrepanze tra presenze effettive e tassa di soggiorno. Un albergatore mi diceva che nel 2018 ha ospitato gruppi di studenti in viaggio d'istruzione che non risultano nei versamenti della tassa di soggiorno»

Nel 2018 il Comune ha investito complessivamente (direttamente o tramite le fondazioni Bertoni e Aprm) oltre un milione di euro in eventi che possono avere una ricaduta turistica sulla città: da rassegne di nicchia come il Marchesato Opera Festival (45 mila euro, oltre 1.300 presenze) e la mostra di opere dell'artista Piero Bolla (38 mila euro, 2 mila presenze circa) ad eventi di massa come C'é fermento che in soli quattro giorni ha registrato 20 mila passaggi, superando la Mostra della meccanica agricola di settembre (19.630 passaggi) e StArt a maggio (16 mila passaggi in 5 fine settimana).

Nel 2018 é cresciuta

anche la visibilità di Saluzzo e del suo territorio, protagonista sulla prima guida Lonely planet dedicata al Piemonte e in onda sulla Rai con il servizio "Riviera saluzzese" di Geo, un documentario girato a Casa Pellico e due servizi su Piero Bolla e Giuseppe Accardi. A fine anno la stazione ferroviaria ha fatto da sfondo alle riprese di una serie della tv canadese e, notizia fresca, Saluzzo comparirà in una delle guide che il quotidiano La Repubblica dedicherà ai Borghi autentici d'Italia.

Da alcune settimane, invece, é fuori uso il sito internet saluzzoturistica, probabile vittima di hacker, che non potrà essere recuperato e verrà temporaneamente sostituito con una sezione nel sito istituzionale, in attesa che sia pronto un nuovo sito.

**susanna agnese**

Gli assessori Momberto (turismo) e Pignatta (cultura)





**Monti Dauni**

# In vacanza a Biccari per un mese intero (e in modo gratuito) Ecco come fare

L'ULTIMA TROVATA DELL'INTRAPRENDENTE COMUNE DI CAPITANATA I DUE GIOVANI SELEZIONATI SARANNO OSPITI MA VOLONTARI

VALENTINA SCIRPOLI

Un mese di vacanza gratis alla scoperta di Biccari, è l'ultima trovata dell'intraprendente comune di Capitanata che darà a due giovani la possibilità di godere delle bellezze del proprio territorio. Chi non vorrebbe staccare per un po' e vivere in un bosco? Oppure godersi i ritmi lenti di un borgo antico? Se poi aggiungi la possibilità di farlo gratuitamente diventa la vacanza perfetta.

"La nostra cooperativa di comunità sarà presente all'evento 'Fai la cosa giusta' di Milani per presentare anche questa iniziativa, oltre alle altre attività che sta svolgendo - spiega il sindaco di Biccari, Gianfilippo Mignogna -. Grazie alla strategia nazionale delle aree interne avremo la possibilità di sfruttare, per la seconda volta, questa bella vetrina che ci darà modo di promuoverci maggiormente a livello nazionale. L'idea della vacanza nasce dal fatto che la cooperativa di comunità sta iniziando a gestire anche alloggi e strutture turistiche cercando di potenziare quella che è la nostra offerta. Il Parco avventura ed il Bosco didattico sono due belle realtà che funzionano bene e creano delle belle suggestioni. Ci piace l'idea di dar modo a persone provenienti da città diverse di diventare cittadini provvisori di Biccari. Selezioneremo due giovani che saranno nostri ospiti ed in cambio faranno almeno tre ore di volontariato in attività varie, mettendo a disposizione anche le loro capacità personali. Creeranno valore aggiunto ad esempio lavorando alle traduzioni per il sito internet del Comune o della cooperativa, o magari faranno dei servizi fotografici. Piccole cose che possano dare un senso a questa vacanza che dovrà essere attiva". Grazie alla sinergia tra Comune di Biccari, Daunia Avventura e Cooperativa di Comunità, arricchita dai patrocini dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia, Borghi della Lettura e del Gal Meridaunia, due giovani (tra i 18 e i

45 anni) avranno la possibilità di essere ospitati gratuitamente a Biccari per tutto il mese di agosto 2019 in cambio di qualche ora giornaliera di volontariato nel Parco Avventura o di cooperazione nella Coop di Comunità.

Gli ospiti selezionati, così, diventeranno cittadini temporanei di Biccari, immergendosi nella cultura locale, imparando l'italiano (se stranieri), co-operando con la Cooperativa di Comunità, facendo volontariato al Parco Avventura, scoprendo i prodotti tipici e contribuendo alla conoscenza del territorio di Biccari e dei Monti Dauni attraverso la condivisione social della loro esperienza.

Inoltre, durante il mese di permanenza saranno loro proposte altre attività in collaborazione con realtà locali (laboratori enogastronomici, esperienze rurali e forestali, attività sportive e ricreative, incontri culturali, ecc...) e/o visite guidate alla scoperta di altri Comuni ed eccellenze dei Monti Dauni.

Il Parco Avventura di Biccari è formato 50 ettari di bosco, affidati in concessione dal Comune, alla cooperativa Daunia Avventura, che si diverte ad inventare e realizzare tantissime iniziative per accontentare grandi e piccini. La cooperativa propone un turismo esperienziale con servizi che vanno dai laboratori didattici, al trekking, all'orienteeing, al tiro con l'arco, alla musica nel bosco. I dati di affluenza parlano chiaro sul tipo di attività, registrate 5mila presenze in un anno. Daunia avventura si compone di un team di

esperti e specializzati, ed è finalizzato ad una maggiore conoscenza, alla promozione e alla tutela delle risorse naturali, storiche, culturali presenti nel territorio dei Monti Dauni. L'idea nasce con l'intento di far conoscere le risorse ambientali attraverso esperienze coinvolgenti, avventurose, esplorative in una natura incontaminata.

L'iniziativa promossa dal Comune, dalla Cooperativa di Comunità e da Daunia Avventura sarà online dal 1 marzo 2019 su



## Mignogna

Ci piace l'idea di dar modo a due ospiti di diventare cittadini provvisori di Biccari



## La selezione

Il 1 marzo partiranno le selezioni, due giovani saranno ospiti in cambio di ore di attività



[www.coopbiccari.it](http://www.coopbiccari.it) e [www.dauniavventura.com](http://www.dauniavventura.com) (con tutte le info per candidarsi) e verrà presentata a "Fa la cosa giusta", la fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili in programma a Milano dall'8 al 10 marzo prossimi presso lo stand della Cooperativa di Comunità di Biccari.



## La vacanza

Un mese alla scoperta di Biccari, tra il Parco Avventura, il Bosco ed il bellissimo Borgo





## **ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA: INAUGURATA LA NUOVA SEDE IN VIA MARCONI**

■ L'associazione Borghi Autentici d'Italia ha inaugurato la nuova sede operativa in viale Marconi che condivide con la sua Fondazione Futurae. Presenti alla cerimonia il presidente, Ivan Stomeo, i componenti del direttivo nazionale e il comitato etico, il sindaco di Salsomaggiore, Filippo Fritelli, che ha proposto di approfondire i possibili ambiti di collaborazione con l'associazione, il presidente dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, Massimo Tedeschi, oltre a numerosi amministratori locali di comuni limitrofi e tecnici. Presente anche il parroco di Sant'Antonio, don Luigi Guglielmoni, che ha benedetto i locali. L'associazione Borghi Autentici d'Italia rappresenta nel panorama nazionale e internazionale un centro nevralgico di buone prassi e di sperimentazione di modelli di sviluppo che mettono al centro le comunità locali, in particolare quelle dei piccoli e medi borghi italiani, con l'obiettivo di innescare sui territori continui processi di miglioramento partendo dalle risorse e dalle opportunità presenti, per contribuire ad innalzare il livello di qualità di vita delle comunità locali e per rendere attraente lo stare, il vivere e il lavorare nei borghi. M.L.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## ■ MELISSA Con l'associazione Borghi Autentici Allestite quattro postazioni di ricarica per auto elettriche

di TIZIANA SELVAGGI

MELISSA - Grazie all'associazione Borghi Autentici d'Italia, di cui il comune di Melissa è socio, sarà possibile ricaricare le auto elettriche sul territorio del comune dove sono state installate 4 postazioni di ricarica, esattamente tre sono state collocate nella frazione marina di Torre e una nel territorio del capoluogo, qui inoltre sono già in corso i lavori per l'installazione di un'ulteriore postazione. Non c'è dubbio che oggi per poter pensare ad un futuro vivibile per l'umanità è necessario ripensare diversi ambiti della nostra vita con un'attenzione particolare all'ecologia, altrettanto sicuramente uno degli ambiti che maggiormente andrebbe rivisto in chiave ecologica è quello della mobilità, e considerando che l'utilizzo di veicoli a motore elettrico, a zero emissioni e a ridotto



Le postazioni di rifornimento

impatto ambientale va sempre più aumentando, l'amministrazione comunale di Melissa, insieme ad altri dieci comuni calabresi, tutti facenti parte del circuito Bai, ha voluto avvalersi dell'opportunità che l'associazione Borghi Autentici d'Italia ha messo a disposizione, è stata quest'ultima a sottoscrivere una convenzione con Enel alla quale sono andati gli oneri dell'installazione. L'installazione di queste sta-

zioni di ricarica costituisce anche un'importante opportunità per il turismo, Melissa si candida così ad entrare nel circuito di quelle località che possono offrire itinerari turistici privilegiando la sostenibilità. Insieme a Melissa si sono fornite di stazioni di ricarica anche i comuni di: Roseto Capo Spulico, Canna, Casali del Manco, Cicala, Firmo, Laino Castello, Miglierina, Saracena, Terra Stretta e Zumpano.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Montepagano, approvato il progetto di recupero

Il consigliere Aloisi: «Partiremo subito con la riqualificazione del parco»  
Martedì il piano di interventi sarà illustrato ai cittadini in un incontro pubblico

di Luca Venanzi

ROSETO

«Entro la primavera saranno riqualificati il parco pubblico adiacente al campanile e la parte sottostante del belvedere di Porta da piedi, mentre per l'intervento sul belvedere di via da Borea bisognerà attendere un po' di più, comunque non oltre il 2019». Ad assicurarlo sono il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici **Simone Tacchetti** e il consigliere **Simone Aloisi**, che ha seguito da vicino l'iter del finanziamento e della progettazione, dopo l'approvazione di ieri in giunta del progetto definitivo di valorizzazione, recupero e rivitalizzazione del borgo di Montepagano, finanziato con i 140 mila euro concessi dalla Regione Abruzzo nell'ambito del Masterplan grazie anche all'appartenenza all'associazione "Borghi autentici".

La proposta progettuale prevede come primo intervento il recupero del parco pubblico (ambito A), con nuovi giochi e attrezzature ludiche e con la realizzazione di una nuova ba-



Un rendering del progetto di recupero del parco

se in gomma a protezione dell'area, oltre alla ripiantumazione di sette nuovi alberi, una pavimentazione in ghiaia drenante e utile alla circolazione di persone con disabilità motorie e tre nuove panche. Contemporaneamente dovrebbe partire anche l'ambito C, a ridosso del belvedere di Porta da Piedi, con

la riqualificazione dell'area parcheggio sotto le mura medievali a spazio pubblico con una nuova pavimentazione. Qui l'attuale dislivello tra il basamento delle mura di cinta e il manto stradale sarà colmato con un sistema basamentale in acciaio zincato e verniciato, e il mura di cinta sarà valorizzato attraverso

so un elemento architettonico e un sistema di sedute con lastre in pietra di travertino per creare uno spazio di sosta. Infine il basamento, con l'interno che sarà riempito con materiale arido, è stato pensato come spazio tecnologico per la predisposizione del sistema di illuminazione del muro medievale. Per quanto riguarda invece l'ambito B è prevista la realizzazione di un nuovo belvedere e la sistemazione del marciapiede lungo via da Borea sul fronte nord, con la costruzione di un piano rialzato rispetto alla pendenza originale come punto privilegiato di veduta. Saranno inoltre realizzate anche nuove balaustrate in ferro, una siepe e nuovi corpi illuminanti. «Partiremo subito con la riqualificazione del parco pubblico che rappresenta il primo biglietto da visita del borgo», dice Aloisi, «e che, come tale, è indispensabile che si presenti al meglio per la stagione estiva». L'amministrazione presenterà il progetto ai paganesi nel corso di un incontro pubblico convocato per martedì 26 febbraio alle 21 nella sala polifunzionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ASSOCIAZIONE**

**BORGHİ AUTENTICI:  
OGGI SI INAUGURA  
LA SEDE SALSESE**

■ L'associazione Borghi Autentici d'Italia inaugurerà oggi alle 11 la nuova sede del sodalizio in viale Marconi 27/b. Sarà anche l'occasione per la presentazione della Fondazione «Futurae» che ha tra gli scopi quello di promuovere e gestire progetti e programmi finalizzati a mettere al centro la persona e le comunità di persone nei borghi autentici, in grado di valorizzare il patrimonio di idee e di risorse esistenti ed innescare processi di attivazione sociale, economica, culturale ed ambientale. Interverranno il sindaco Filippo Fritelli, e il presidente di Borghi Autentici d'Italia Ivan Stomeo. M.L.



**BORGHI D'ITALIA**

**La rete dei Comuni pronta ad allargarsi**

● Si è tenuto a Campofelice di Roccella un incontro tra un gruppo di sindaci dei comuni siciliani, con l'intento di allargare la rete dei Borghi Autentici d'Italia, associazione nazionale che raggruppa quei Comuni che vogliono portare avanti le buone pratiche da condividere tra loro, per dare risposte alle esigenze dei territori. A questo incontro hanno partecipato i seguenti sindaci dei Comuni di: Pollina, Campofelice di Roccella, Petralia Sottana, Isnello, Castelbuono, Tusa, San Mauro Castelverde, Cammarata, Giuliana, Corleone, Vicari, Bisacquino, Prizzi, Bompietro e Scillato ed è stata espressa la volontà di deliberare l'adesione alla rete nazionale entro il mese di Marzo 2019.



MONTESEGALE

## Arrivano i fondi Ue di sostegno al turismo

**MONTESEGALE.** Sono in arrivo 244 mila euro all'Unione Terre d'Oltrepo, che comprende i Comuni di Montesevale, Rocca Susella, Borgoratto Mormorolo e Borgo Priolo, per processi di cooperazione che riguarderanno iniziative volte al rilancio turistico e culturale.

Lo studio, la cui durata è di 30 mesi (gennaio 2019 - giugno 2021) coinvolge partner tedeschi, italiani, austriaci, sloveni e ungheresi. In Italia è stato finanziato un solo progetto, quello presentato da "Terre d'Oltre-

po". «Di questo andiamo molto fieri – spiega il sindaco di Montesevale, Carlo Ferrari –. Le realtà presenti nelle aree rurali spesso mancano di competenze in materia di innovazione e sui metodi per avviare processi di cooperazione con imprese innovative. L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare una metodologia di facile applicazione in un processo iterativo a livello locale e regionale per avviare iniziative innovative di cooperazione con le industrie creative, turistiche e

culturali presenti sul territorio». Il progetto prevede l'organizzazione di 48 workshop di innovazione in sei aree localizzate in Germania, Austria, Italia, Serbia e Ungheria, promuovendo la cooperazione tra i diversi partner partecipanti, in modo tale da creare un tavolo di lavoro che possa centrare l'obiettivo di rilancio turistico e culturale delle aree interessate da questa iniziativa. Il sindaco conclude: «Il merito è dell'Associazione Borghi autentici d'Italia, che riesce sempre ad avere idee innovative e la visione strategica relativa alle potenzialità turistiche e culturali dei piccoli Comuni, e la grande capacità di intercettare risorse economico-finanziarie di matrice nazionale ed europea». —

**Alessandro Disperati**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**CASTELLANETA MARINA** COSÌ IL SITO DELL'ASSOCIAZIONE «BORGHI AUTENTICI D'ITALIA»

# La «De Amicis» anima il Borgo

Scuola protagonista di una serie di iniziative per promuovere il territorio

ANGELO LORETO

● **CASTELLANETA MARINA.** «La scuola “De Amicis” sta diventando un essenziale punto di riferimento per il piccolo borgo marino, animando la comunità con una serie di iniziative che si propongono di cogliere le potenzialità del territorio e di promuoverlo». Così il sito dell'associazione Borghi Autentici d'Italia racconta il plesso scolastico del centro costiero, facente parte dell'istituto comprensivo “Surico”, che sorge nel complesso ex Enaoli.

E lo fa ricordando quanto stia diventando importante per una frazione costiera che «trae linfa dal turismo dei mesi estivi, ma che rischia invece lo spopolamento nei mesi invernali». In particolare in queste settimane dall'istituto è nato un progetto dedicato all'uva da tavola, prodotto d'eccellenza della zona, argomento primario di conversazione per molti dei ragazzini che frequentano la scuola, figli di produttori. Un tema capace di mettere insieme storia, economia, tradizioni ed educazione alimentare, e che si è concretizzato nella stesura di un ricettario intitolato “L'uva da tavola in cucina”, che dalle ricette spazia a divagazioni nel campo della poesia, alle curiosità e all'arte.

L'iniziativa scolastica dunque si è tradotta in un vero servizio alla comunità, il cui fulcro è stata la riscoperta e la valorizzazione di una ricchezza del territorio. Il progetto è partito a fine settembre scorso, ed è stato il coronamento della partecipazione dell'istituto alla Giornata nazionale dei borghi autentici, che il Comune da qualche anno celebra a febbraio con lo scopo di favorire l'incontro fra esperienze diverse e tra comunità locali e viaggiatori, mettendo al centro della giornata accoglienza e ospitalità, condividendo buone pratiche e rac-



contando i territori e le loro identità.

Il tutto nello spirito di Borghi Autentici d'Italia, associazione che riunisce piccoli e medi comuni, enti territoriali ed organismi misti di sviluppo locale, attorno all'obiettivo di un modello di sviluppo locale sostenibile, equo, rispettoso dei luoghi e delle persone e attento alla valorizzazione delle identità locali. L'obiettivo: riscoprire i borghi italiani quali luoghi da vivere, sostenere e preservare. Un progetto che sta continuando a produrre benefici, soprattutto nell'accompagnamento dei ragazzi nel percorso dedicato alla sana alimentazione. Un esempio dunque di una scuola vitale, quello della “De Amicis”, che ha saputo calarsi nella realtà del territorio e aiutare attivamente la comunità nella sua valorizzazione.

**La scuola “De Amicis” sta diventando un essenziale punto di riferimento per il borgo marino, animando la comunità con una serie di iniziative che si propongono di cogliere le potenzialità del territorio**



**Masullas**

**Solidarietà**

La Giunta comunale ha aderito all'iniziativa della delegazione sarda dei Borghi Autentici d'Italia e ha concesso un contributo di 300 euro per la ricostruzione della nuova sede della protezione civile nel borgo di Forni di Siotto, colpito dal terremoto in Friuli Venezia Giulia. (an.pin.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

